

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2905 del 22/05/2024
Oggetto	Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2032 del 20/4/2023 per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione ingranaggi e componentistica meccanica sito a Castenaso, in via Fratelli Cairoli n. 8, c.a. p. 40055, intestato alla C.I.M.A. COSTRUZIONI ITALIANE MACCHINE ATTREZZI S.p.A..
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3005 del 21/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2032 del 20/4/2023 per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione ingranaggi e componentistica meccanica sito a Castenaso, in via Fratelli Cairoli n. 8, c.a. p. 40055, intestato alla C.I.M.A. COSTRUZIONI ITALIANE MACCHINE ATTREZZI S.p.A..

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

- 1) Dispone la modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2032 del 20/4/2023 (rilasciato dal S.U.A.P. Terre di Pianura con provvedimento Prot. n.10053 del 2/5/2023) con scadenza di validità in data 2/5/2038, per l'impianto in oggetto intestato alla C.I.M.A. COSTRUZIONI ITALIANE MACCHINE ATTREZZI S.p.A. (C.F. 00284720372, P.IVA 00497461202), inerente la modifica non sostanziale della matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, industriali assimilate e acque reflue domestiche;

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

- 2) Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A aggiornato unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- 3) conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto;
- 4) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 5) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 6) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La C.I.M.A. COSTRUZIONI ITALIANE MACCHINE ATTREZZI S.p.A. (C.F. 00284720372, P.IVA 00497461202) con sede legale e stabilimento in via Fratelli Cairoli n. 8, c.a. p. 40055, Castenaso (BO), ha presentato, nella persona del procuratore speciale e con modalità telematica, ad ARPAE in data 30/11/2023 (PG/2024/203916 e confluito nella Pratica SINADOC 41380/2023) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, per la matrice scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali, industriali assimilate e acque reflue domestiche.
- Hera S.p.A. con propria nota Prot. 5708 del 19/1/2024, agli atti di Arpae prot. 10962 del 19/1/2024, ha trasmesso ad ARPAE - AACM ed al S.U.A.P. competente il parere favorevole per la modifica dello scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE - AACM, valutato come non sostanziale quanto comunicato, preso atto che il Comune di Castenaso, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Allegato A del

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

vigente provvedimento adottato di Autorizzazione Unica Ambientale n. DET-AMB-2023-2032 del 20/4/2023, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 2/5/2038.

- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano a € 22,10² come di seguito specificato:

All.A - Modifica non sostanziale matrice scarichi pari a € 26,00 ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 del tariffario in quanto l'azienda ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001.

Bologna, data di redazione 21/5/2024

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali³

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

² In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

³ Firma apposta ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della C.I.M.A. COSTRUZIONI ITALIANE MACCHINE ATTREZZI S.P.A. ubicato in Via Cairoli n.8, 40050, Comune di Castenaso (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali, industriali assimilate e acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Castenaso (visti i pareri di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali, industriali assimilate e acque reflue domestiche” come meglio descritti nei pareri allegati.

Prescrizioni

Preso atto del silenzio assenso del Comune di Castenaso relativamente alla modifica in oggetto, si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castenaso, visto anche i pareri di Hera S.p.A. Prot. n. 94764 del 22/8/2019 e Prot. 5708 del 19/1/2024, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 5370 del 10/3/2023. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Copia della vigente AUA n. DET-AMB-2023-2032 del 20/4/2023 rilasciata dal SUAP competente con atto prot. 10053 del 2/5/2023.

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Modifica non Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale presentata a questa Agenzia in data 30/11/2023.

Sinadoc 41380/2023

Documento redatto in data 21/5/2024

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it



CITTA' DI CASTENASO
Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA E PATRIMONIO
U.O. Servizi Ambientali

Spett.le
SUAP TERRE DI PIANURA
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

e.p.c **ARPAE A.A.C.M.**
Unità AUA e acque reflue
aobo@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: C.I.M.A. COSTRUZIONI ITALIANE MACCHINE ATTREZZI S.P.A. -
ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DELL'A.U.A. VIGENTE PER LE
MATRICI SCARICHI ED MISSIONI IN ATMOSFERA, SENZA
VARIAZIONE DELLA MATRICE ACUSTICA - VIA F.LLI CAIROLI N. 8,
CASTENASO- RIF. SUAP 13004/2022. NULLA OSTA MATRICI SCARICHI,
RUMORE E COMPATIBILITA' URBANISTICO EDILIZIA**

Con riferimento alla nota Rif.SUAP 13004/2022, acquisita agli atti della presente Amministrazione con P.G. n. 11463 del 27/06/2022, relativa all'istanza presentata dalla ditta C.I.M.A. COSTRUZIONI ITALIANE MACCHINE ATTREZZI S.P.A. per l'impianto sito in VIA F.LLI CAIROLI N. 8, CASTENASO, tendente al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 Marzo 2013, n° 59, per le seguenti matrici:

- matrice scarichi – modifiche sostanziali;
- matrice aria – modifiche sostanziali;
- matrice rumore – proseguimento senza modifiche;

Preso atto:

- della richiesta di integrazioni formulata da ARPAE, acquisita con P.G. n. 13484 del 25/07/2022 (Pratica SINADOC n. 23960/2022);
- della richiesta di integrazioni formulata da HERA Spa, acquisita con P.G. n. 14994 del 17/08/2022 (rif. Prot. n. 73027/22 - Pratica n. 13004/2022);
- della documentazione integrativa presentata dalla ditta acquisita con P.G. n. 19068 del 18/10/2022;
- del parere favorevole condizionato formulato da HERA, in merito alla matrice scarichi, acquisito con P.G. n. 1150 del 17/01/2023 (rif. Prot. n. 2433/23 - Pratica n. 13004/2022);

si esprimono, in ordine alle competenze del Comune di Castenaso, i seguenti pareri/nulla osta:



Conformità urbanistica

La ditta è ubicata in area classificata dal PSC come ambito ASP_B Ambito produttivo consolidato sovracomunale (art. 5.4) e da RUE come ambito ASP1 - Ambiti specializzati per attività prevalentemente manifatturiere, totalmente o prevalentemente edificati (artt. 4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3) L'attività è pertanto localizzata in area con destinazione idonea. Si esprime di conseguenza parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica.

Matrice emissioni in atmosfera:

Verificata la conformità urbanistica dell'attività, come sopra riportato, non si rilevano motivazioni ostantive per quanto riguarda la matrice atmosfera, in ordine alle competenze del presente ufficio.

Matrice rumore:

Presa visione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata con integrazione assunta agli atti con P.G. n. 11463 del 27/06/2022, rilasciata ai sensi della L 447/95, art. 2 c. 6 dal tecnico competente in acustica Silvia Adani, iscritta all'Elenco nazionale (ENTECA) al n. 5618, non si rilevano motivazioni ostantive per quanto riguarda la matrice rumore.

Matrice scarichi:

Esaminata la richiesta e gli elaborati tecnici allegati all'istanza, come successivamente integrati, non vi sono motivazioni ostantive, per quanto riguarda la matrice scarichi al rilascio dell'Autorizzazione a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate nel parere rilasciato da HERA Spa acquisito con P.G. n. 1150 del 17/01/2023 (rif. Prot. n. 2433/23 - Pratica n. 13004/2022); si rammenta inoltre che eventuali opere di modifica/adeguamento della rete fognaria potranno essere realizzate solo previa presentazione di specifica istanza edilizia.

In conclusione non si rilevano motivazioni urbanistico-edilizie-ambientali ostantive al rilascio dell'autorizzazione, per quanto riguarda gli aspetti di competenza del presente ufficio, nel rispetto delle prescrizioni impartite da HERA nel parere sopra citato.

Distinti saluti,

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E PATRIMONIO

Ing. Silvia Malaguti

*(documento sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e*



Sede legale Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
COMUNE di CASTENASO
Area Tecnica U.O. Servizi Ambientali
via Gramsci, 21
40055 CASTENASO BO
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Via San Felice, 25
40100 BOLOGNA BO
dirgen@cert.arpa.emr.it

Modena, 19 gennaio 2024
Prot. n. 0005708/24

Asset management
Pianificazione e sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo scarico e
Omologhe/MM

OGGETTO: **Parere per modifica non sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali assimilate alle domestiche in fognatura:**

- Rif. pratica Hera n° 1/2024 Richiesta di parere Prot. 108129 del 04/12/2023;
- Rif. pratica SUAP Sinadoc 41380/2023.

▪ Ragione sociale ditta	C.I.M.A. SPA
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA FRATELLI CAIROLI, 8 - CASTENASO
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Ind.meccaniche, metalmeccaniche ed elettromeccaniche
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Nessuno
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BOLOGNA-IDAR, VIA WILLIAM SHAKESPEARE 29 BOLOGNA

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Comunicazione di modifica non sostanziale di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della **società C.I.M.A. COSTRUZIONI ITALIANE MACCHINE ATTREZZI S.p.A.**, sito in Comune di Castenaso – per la ditta C.I.M.A. Costruzioni Italiane Macchine Attrezzi Spa - via F.lli Cairoli n.8, Castenaso.
Pratica. Sinadoc 41380/2023

In merito alla istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura trasmessa dal sig. Fabrizio Sasdelli, in qualità di legale rappresentante della Ditta "**C.I.M.A. COSTRUZIONI ITALIANE MACCHINE ATTREZZI SPA**" con sede legale e insediamento produttivo in Comune di Castenaso (BO) Via Cairoli n°8 inerente all'insediamento industriale esercente l'attività di fabbricazione ingranaggi e componentistica meccanica, vista la documentazione facente parte della richiesta, è possibile stabilire che:

- Il Richiedente intende installare una lavatrice professionale con capacità di carico pari a 8 Kg e volume del cesto di 67 litri

- Con la lavatrice saranno lavati gli stracci preimpregnati utilizzati per la pulizia di pareti e pavimenti;
- Sono previsti 2-3 cicli di lavaggio a settimana.
- I detersivi utilizzati sono detergenti per uso professionali di cui il Richiedente fornisce le schede di sicurezza;
- Lo scarico della lavatrice si innesta su un tratto di fognatura mista privata e quindi giunge allo scarico S2 e alla pubblica fognatura mista "scolo Zenetta"
- Il Richiedente è titolare dell'AUA DET-AMB-2023-2032 di cui il parere Hera 53/2022 costituisce parte integrante. Per tale pratica è stata consegnata una planimetria (allegato 6, NS Prot. 90579 del 18/10/2022) riportante anche il punto di scarico secondario S3, interno all'azienda, e relativo ad acque reflue industriali derivanti dai controlavaggi di sistemi di demineralizzazione. La planimetria oggetto della presente richiesta non riporta tale scarico. Si vedano le prescrizioni più avanti nel testo.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs. 152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- 1) vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue derivanti dallo scarico della lavatrice installata e recapitante in S2 il quale ultimo sarà catalogato come scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche.

-Si raccomanda l'utilizzo del macchinario secondo le indicazioni del costruttore

-Si raccomanda l'utilizzo di dosaggi di detergenti in coerenza con quanto riportato dal produttore e consultando le tabelle di durezza dell'acqua pubblicate da Hera spa

-Si raccomanda la messa a disposizione, sul luogo di utilizzo, delle schede di sicurezza dei detergenti utilizzati;

-Si raccomanda la conservazione dei detergenti in luogo coperto e non soggetto a dilavamento, sversamento in rete fognaria, spargimento.

In relazione a quanto sopra richiamato riguardante la planimetria, si richiede l'inoltro di una planimetria aggiornata riportante le sigle (S1,S2,S3) degli scarichi, anche interni e del posizionamento delle unità di trattamento delle acque (esempio vasche di prima pioggia) che non risulta coerente con la documentazione di progetto fornita in sede di rilascio AUA vigente.

- 2) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- 3) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 4) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;

- 5) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 6) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- 7) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 8) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 9) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 10) la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- 11) Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- 12) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 13) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 14) **Prescrizioni su documentazione e installazione.**
La documentazione cartografica richiesta dovrà essere trasmessa, entro 90 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;
- 15) Si evidenzia come ai sensi del comma 8 dell'art. 64 del Regolamento del S.I.I. "Non è ammesso lo smaltimento dei rifiuti anche se triturati, in fognatura, salvo espresso parere positivo del gestore, formulato sulla base dell'analisi della funzionalità idraulica delle reti fognarie poste a valle dello scarico."

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti.

Firmata digitalmente

Operations Idrico

Responsabile Area Bologna

Ing. Paolo Gelli



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 11 gennaio 2023
Prot. n. 0002433/23

Asset Management
Pianificazione e Sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/LS

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 24/06/2022	Num. prot.: 58500
	Data prot.: 26/07/2022	Num. prot.: 67379
	Data prot.: 27/07/2022	Num. prot.: 67951
	Data prot.: 18/08/2022	Num. prot.: 73522
	Data prot.: 30/09/2022	Num. prot.: 85166
	Data prot.: 18/10/2022	Num. prot.: 90579
	PA&S 53/2022	

Oggetto: Istanza di modifica sostanziale dell'Aua vigente per le matrici scarichi ed emissioni in atmosfera, senza variazione della matrice acustica – per la ditta C.I.M.A. Costruzioni Italiane Macchine Attrezzi Spa - via F.lli Cairoli n.8, Castenaso.
Pratica. n. 13004/2022

In merito alla istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura trasmessa dal sig. Fabrizio Sasdelli, in qualità di legale rappresentante della Ditta "**C.I.M.A. COSTRUZIONI ITALIANE MACCHINE ATTREZZI SPA**" con sede legale e insediamento produttivo in Comune di Castenaso (BO) Via Cairoli n°8 inerente all'insediamento industriale esercente l'attività di fabbricazione ingranaggi e componentistica meccanica.

Verificato dalla documentazione pervenuta e dalle successive integrazioni che:

- ✓ la ditta richiede la modifica sostanziale dell'Aua vigente (n.DET-AMB-2021-162 del 18/01/2021), per un nuovo scarico S3, che convoglia i reflui nello scarico S1, originato dal controlavaggio di un filtro a carbone presente all'interno della stazione di rigenerazione delle acque di lavaggio dei pezzi già prodotti;
- ✓ il lavaggio fa parte di un impianto "Nital", dedicato al controllo dei pezzi a fine lavorazione, al termine dell'impianto sono presenti delle vasche di lavaggio a circuito chiuso, dove le acque, per essere riciclate, sono sottoposte a un trattamento con un demineralizzatore a tre colonne, costituite da:
 - filtro a carboni attivi;
 - resina a scambio cationico;
 - resina a scambio anionico;

le colonne a resine vengono rigenerate con la soda caustica e l'acido cloridrico e le acque di risulta del processo, cioè le acque dell'impianto "Nital" in caso di manutenzione, non sono scaricate in fogna ma vengono smaltite come rifiuto, le uniche acque scaricate riguardano il lavaggio della colonna di filtrazione a carboni attivi, già identificato come S3;

- ✓ vista l'Aua attualmente in vigore e il parere espresso precedentemente (Pa&s 207/2016), negli scarichi finali S1 e S2, sarebbero presenti solo acque reflue domestiche e acque meteoriche non contaminate, tuttavia in S1 si immettono anche le acque meteoriche di un'area del piazzale dedicata allo stoccaggio degli oli e, nonostante i serbatoi siano muniti di tettoie e di vasche di contenimento, non si esclude che durante le movimentazioni degli stessi non si possano verificare dei leggeri sversamenti, ed è per questo che la ditta ha dotato tale area di un disoleatore con pacchi lamellari del volume di 20 m³;
- ✓ le acque trattate e in uscita dal disoleatore sono classificabili come industriali e hanno un pozzetto di campionamento dedicato posto a valle dell'impianto e a monte del misuratore di portata e quindi, anche per le altre acque reflue industriali originate da S3 dovrà essere predisposto e segnalato un apposito pozzetto di campionamento;
- ✓ le acque reflue domestiche sono originate dai bagni e dai servizi, oltretutto dalla mensa già trattate con degrassatore;
- ✓ le altre acque meteoriche del piazzale, esclusa l'area di stoccaggio degli oli, non sono contaminate e recapitano nello scarico finale nei punti S2 e S1;
- ✓ gli scarichi S1 e S2 recapitano le acque meteoriche non contaminate nello scolo Zenetta che non è gestito dalla scrivente società;
- ✓ lo scolo Zenetta recettore degli scarichi si configura come scolo fognario delle acque miste del Sistema Fognario Metropolitan (SFM) e convoglia le acque all'impianto di trattamento finale di Bologna – IDAR.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

➤ **vengono ammesse in pubblica fognatura le:**

- **acque reflue domestiche (bagno, servizi igienici e mensa), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
- **acque reflue industriali sopra descritte che si immettono in S1 e provengono da S3 originate dal lavaggio dei filtri a carboni attivi e anche dalle acque meteoriche originate dall'area del piazzale su cui sono stoccati gli oli, trattate con disoleatore;**
- **acque meteoriche non contaminate provenienti dalle aree del piazzale che si immettono poi in S1 e S2;**

- le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 annesso 1 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è Luca Speciotti, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 3401595772, indirizzo di posta elettronica: luca.speciotti@gruppohera.it

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico
Responsabile Area Bologna
Ing. Paolo Gelli
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.